

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1896 del 15/04/2019
Oggetto	Art. 242, Dlgs 152, 06 e smi: approvazione Piano della Caratterizzazione per superamenti CSC sostanze clorurate presso lo stabilimento Bormioli Luigi spa sito in viale Europa, Comune di Parma. Proponente Bormioli Luigi spa
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1932 del 12/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici APRILE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## **IL RESPONSABILE**

### **Visti:**

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

### **Viste inoltre:**

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

### **Dato atto che:**

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con Deliberazione del Direttore Generale n° 106/2018 è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma

**Richiamato** la Determina Dirigenziale n° 112 del 17/02/2018.

**Premesso che:**

- Con nota del 29/03/18 (acquisita agli atti dal Arpae il 29/03/18 PGPR N° 6861) il Sig. Ivano Davoli in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Bormioli spa ha inviato il documento “Proposta piano di indagini inerenti la problematica emersa nell’intorno dell’areale cisterna interrata di gasolio presso edificio officina fabbri/falegnameria” dello stabilimento Bormioli di via Europa Parma.
- Durante le indagini finalizzate ad un approfondimento di analisi dei suoli e delle acque di un areale dello stabilimento Bormioli dove era presente una vecchia cisterna di gasolio (rimossa anni prima) ed in cui erano evidenziati superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (C.S.C.) di cui la Tabella 1, Colonna B, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per il parametro C>12, è emerso che nella falda superficiale erano presenti superamenti delle C.S.C. di cui la Tabella 2, Colonna B, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per il parametro Tricloroetilene (µg/l) ed i prodotti di degradazione 1,1-dicloroetilene, 1,2-cis-dicloroetilene, 1,2-dicloropropano e vinilcloruromonometro (CVM). Per questa ragione in data 13/03/18 veniva anche attivata una M.I.S.E. nel piezometro Pz3s.
- Con nota PGPR/2018/7289 del 05/04/18 S.A.C. Arpae Parma convocava una conferenza dei servizi per il 16/04/18, in tale seduta veniva approvato l’approfondimento di indagine.
- In data 20/12/18 (acquisita agli atti da Arpae il 21/12/18 con PGPR/2018/27018) Bormioli Luigi spa inviava le “Risultanze delle indagini inerenti l’approfondimento della problematica emersa nell’intorno dell’areale cisterna interrata di gasolio presso officina fabbri/falegnameria” e comunicava di avere l’intenzione di inviare a breve uno specifico Piano della Caratterizzazione.
- In data 28/01/19 (acquisito agli atti da Arpae il 31/01/19 con Pg/2019/16791) Bormioli Luigi spa inviava la “Proposta indagini di caratterizzazione per la problematica emersa da solventi clorurati presso officina fabbri/falegnameria”.
- Con nota Pg/2019/17718 del 01/02/19 inviata via PEC Arpae di Parma ha convocato una Conferenza dei Servizi decisoria per la discussione del Piano della Caratterizzazione per il giorno 11/02/19.

**Visto e valutato** il documento “Proposta indagini di caratterizzazione per la problematica emersa da solventi clorurati presso officina fabbri/falegnameria”, presentato da Bormioli Luigi spa (redatto dallo studio Geostudi srl).

**Dato atto che** in data 11/02/19 si è svolta regolarmente la Conferenza dei Servizi (il cui verbale è allegato al presente atto) per l’esame del documento di cui sopra e a cui hanno partecipato i seguenti Enti: Comune di Parma, AUSL, Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest, AIPO .

**Rilevato** che in data 15/02/19 Bormioli Luigi spa (come comunicato successivamente da Bormioli Luigi spa con nota acquisita agli atti da Arpae il 12/03/19 con Pg/2019/40077) ha rimosso e cementato i micropiezometri fissi come richiesto da AIPO durante la CdS dell'11/02/19.

**Dato atto** che per l'attività autorizzativa "Approvazione Piano della Caratterizzazione" è previsto il pagamento della somma di 1146 Euro (l'area da indagare ha superficie superiore a 10.000 m<sup>2</sup>) secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016 da versare su CC IT 05 T 02008 02435 000104059154 con la causale Parma Autorizzazione Piano di Caratterizzazione Bormioli Luigi spa inquinamento da solventi clorurati.

**Tutto ciò premesso:**

#### **DISPONE**

Di approvare il Piano di Caratterizzazione proposto secondo le prescrizioni e disposizioni contenute e dettagliate nel verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi il 11/02/19, allegato al presente atto e di cui costituisce parte integrante, prescrizioni che di seguito elenchiamo:

- le indagini, a tutela della sicurezza idraulica del sito e dell'argine, dovranno essere eseguite con tecnica geo-probe senza realizzare piezometri fissi;
- Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest dovrà essere avvisata con congruo anticipo delle date in cui saranno eseguiti i campionamenti;
- di trasmettere la presente determinazione a Bormioli Luigi spa e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC;
- che la Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli;
- di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

F.to digitalmente  
Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni Concessioni di Parma  
Paolo Maroli

Art. 242 Dlgs 152/06 e smi e smi Verbale Conferenza dei Servizi tenutasi il 11/02/19 presso la sala riunioni di S.A.C. Parma Arpae convocata dal S.A.C. di Arpae per la valutazione del documento "Proposta indagini di caratterizzazione per la problematica emersa da solventi clorurati presso edificio fabbri/falegnameria".

Presenti

Presenti	
Arpae	M.Cristina Paganuzzi Tiziana Bolzoni
Comune di Parma	Marco Ghirardi
AIPO	Mirella Vergnani
AUSL	Patrizia Pico
Bormioli Luigi spa	Antonio Bruscella Ivano Davoli Gabriele Latini (E&Y) Francesco Gallo Marco Vannucchi (Geostudi srl consulente) Negri Lorenzo (Geostudi srl consulente) Silvia Montanari (Geostudi srl consulente) Riccardo Telò (per Geostudi srl, consulente)

Gli Enti convocati con PGPR 17718 del 01/02/18 e PGPR 18306 del 04/02/19 sono tutti presenti.

M.C. Paganuzzi

Introduce la seduta spiegando che la conferenza è stata convocata a seguito della ricezione del documento "Proposta indagini di caratterizzazione per la problematica emersa da solventi clorurati presso edificio fabbri/falegnameria" effettuata da Bormioli Luigi spa (acquisita agli atti il 31/01/19 con PGPR 16791).

Lascia la parola al consulente della Ditta.

Antonio Bruscella

Prima di lasciare la parola ai consulenti che illustrano il Piano della Caratterizzazione spiega che Bormioli Luigi a breve pubblicherà il documento Bilancio di Sostenibilità Ambientale in cui verranno forniti tutti i dati ambientali di sicurezza ed etica dell'azienda.

Per questa ragione alla seduta odierna partecipano anche i consulenti della Ernest & Young.

Per quanto riguarda l'origine della contaminazione dall'analisi storica emerge che Bormioli Luigi spa ha usato sino al 2005 il tetracloroetilene all'interno di una macchina per il lavaggio dei pezzi a ciclo chiuso interna la reparto falegnameria e fabbri-

OFFICINA SERRIPI

*Handwritten signatures and initials:*  
 gcl  
 [Signature]  
 [Signature]

IL REPARTO FABBRI/FALEGNAMERIA B

Nell'area vicina però c'era anche l'officina e non è escluso che negli anni precedenti, quando non esistevano normative specifiche i solventi clorurati venivano comunemente utilizzati per lo sgrassaggio dei pezzi pertanto non è da escludersi che si siano verificati sversamenti o modalità improprie di smaltimento.

La contaminazione è certamente avvenuta in passato, infatti sono presenti i prodotti di degradazione dei clorurati.

Marco Vannucchi

Illustra i documenti presentati uno è il Piano della Caratterizzazione e l'altro è invece una relazione tecnica idraulica a firma dello Studio Telò per la verifica dello studio di rischio sifonamento per i micro-piezometri posti ad una distanza di 11 e 25 metri dal piede dell'argine e una profondità di circa 8 metri dal p.c. Tali piezometri erano stati realizzati nell'ambito della procedura di caratterizzazione ai sensi del D.lvo 152/06, di cui alla documentazione agli atti di ARPAE, di un'areale ristretto riconducibile alla presenza di una vecchia cisterna di gasolio interrata e rimossa ed erano da intendersi temporanei, per un limitato periodo finalizzato all'esecuzione delle indagini. Tuttavia il fatto che si siano rivelate nuove tipologie di inquinanti non certamente imputabili alla presenza della cisterna (che aveva dato origine ad un inquinamento di tipo idrocarburico) rende indispensabile definire con maggiore accuratezza la zona inquinata e pone il quesito di come effettuare i monitoraggi; infatti il perdurare della situazione ha reso necessaria l'attuazione di uno studio di filtrazione/sifonamento del rilevato arginale in corrispondenza dei piezometri eseguito dallo Studio Telò.

L'elaborato, pur non evidenziando condizioni di effettivo rischio, rileva la non opportunità del mantenimento di tali presidi.

Come indagini di caratterizzazioni sono stati pertanto proposti dei sondaggi temporanei con tecnica geo-probe e prelievo del campione di acqua.

Mariella Vergnani

Apprende soltanto ora della presenza dei piezometri. Si può comprendere che la necessità di indagare l'areale contaminato, derivante da una specifica norma ambientale, abbia portato a realizzare tali dispositivi però per la sicurezza idraulica dell'argine (che mantiene in sicurezza una vasta porzione dell'abitato di Parma) tali manufatti devono essere rimossi.

L'argine infatti è particolarmente delicato per diverse motivazioni: innanzitutto ~~non~~ include golene ma è a diretto contatto con il torrente Parma, è un argine costruito in terra ed è a valle della cassa di espansione del t. Parma.

La cassa riduce il rischio idraulico perché abbassa il colmo di piena però aumenta la durata del colmo

*[Handwritten signatures and initials]*

sottoponendo a maggiore rischio l'argine. Rischio che diventerà ancora più elevato quando sarà realizzata anche la cassa sul Baganza.

Per tutte queste ragioni non sono ipotizzabili piezometri (se non temporanei) a meno di 50 metri dal piede dell'argine.

Risulta inoltre opportuno effettuare tali indagini non in coincidenza di stagionalità piovose, per quanto riguarda i piezometri essi andranno rimossi e sigillati entro una settimana.

Per un futuro monitoraggio si potrebbe ipotizzare un solo piezometro circondato di una coronella che lo tenga in equilibrio idraulico con i livelli statici del fiume.

In merito ai sondaggi proposti, in quanto temporanei, nulla osta, si chiede solo che sia fornita una carta CTR del sito recante le distanze dall'argine.

Alle ore 11.00 fa ingresso anche la Dott.ssa Patrizia Pico di AUSL.

T. Bolzoni Arpae

Chiede che sia inserito un punto di indagine vicino al confine meridionale dell'area (monte) per quantificare l'apporto di clorurati da monte.

Prima di procedere alla chiusura definitiva dei piezometri ritiene opportuno effettuare una campagna di monitoraggio.

P. Pico Arpae

Preso atto delle risultanze del piano di caratterizzazione e alla luce di quanto emerso in relazione al possibile rischio idraulico, si concorda con l'indirizzo condiviso sottolineando l'importanza di quanto esplicitato da Arpae circa la necessità di condurre una campagna di monitoraggio preliminare alla chiusura dei piezometri.

M. Ghirardi Comune di Parma

Ritiene invece che debba essere inserito un altro punto di monitoraggio a valle tra i punti 5A e 6A.

Dopo ulteriore breve discussione la Conferenza dei Servizi approva quanto programmato nel documento

"Proposta indagini di caratterizzazione per la problematica emersa da solventi clorurati presso edificio fabbri/falegnameria" con le seguenti prescrizioni:

- a tutela della sicurezza idraulica del sito e dell'argine i piezometri fissi superficiali dovranno essere rimossi entro una settimana.

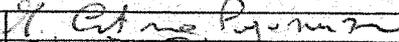
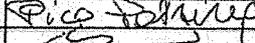
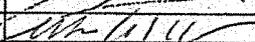
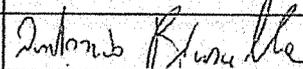
gcl  
MS  
B  
M

- Le indagini dovranno essere eseguite con tecnica geo-probe senza realizzare piezometri fissi.
- Arpae SP dovrà essere avvista delle date in cui saranno realizzate le indagini e della chiusura dei piezometri,
- AIPO dovrà essere avvisata della chiusura dei piezometri.

Si comunica infine che prima dell'atto formale di approvazioni dovranno essere versato ad Arpae le spese istruttorie, calcolate secondo le dimensioni dell'area da sottoporre a caratterizzazione (vd. [http://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=2692&idlivello=1572](http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2692&idlivello=1572) ), per l'approvazione del PdC in procedura ordinaria come da tariffario Arpae approvato con DGR n° 14 del 11/01/16.

Ritenuta esaurita la seduta la Conferenza dei Servizi viene sciolta alle ore 11.30.

Firme

M. Cristina Faganuzzi	
Patrizia Pico	
Mirella Vergnani	
Marco Ghirardi	
La Ditta per accettazione	
Antonio Bruscella	

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**